

ALBA ADRIATICA: IL VESCOVO, "ACCOGLIETE EXTRACOMUNITARI"

6 Febbraio 2011

ALBA ADRIATICA – Da Alba Adriatica il vescovo di Teramo, Michele Seccia, augura buon anno alla comunità cinese e invita i cristiani ad accogliere come fratelli le comunità Rom ed extracomunitarie.

È iniziata così, oggi, la visita pastorale nelle tre parrocchie della cittadina abruzzese, che si concluderà il 15 febbraio prossimo.

“Auguro buon anno alla comunità cinese, anche se non professano la nostra stessa religione sono persone come noi”, ha detto il vescovo della Diocesi di Teramo-Atri nel corso della messa celebrata in Piazza VI Novembre e seguita da un migliaio di fedeli.

In riferimento, poi, all’appello del sindaco di Alba Adriatica, Franchino Giovannelli, che nel saluto iniziale gli ha chiesto “una particolare intercessione per una città troppo egoista”, monsignor Seccia ha invitato tutti i cristiani ad accogliere i fratelli Rom ed extracomunitari, “perché solamente sentendosi accettati potranno a loro volta accogliere chi li tratta come persone”.

Alba Adriatica e altri centri della costa teramana sono stati negli ultimi anni teatro di vari episodi di violenza culminati in due casi in omicidio, nei quali sono coinvolti membri della comunità Rom.

Seccia ha poi ricordato il suo desiderio di volersi sentire “cristiano tra la gente e Vescovo per la gente, professando la fede, la speranza e la solidarietà come elementi fondamentali che permettono a una persona di incidere positivamente nella società e avere una vita ricca e buona”.

Ha rivolto, poi, un invito a “essere operatori di pace con gesti concreti che non devono essere motivo di vanto, ma il modo per rendere piena di significato la propria vita e quella di colui a cui si fa del bene”.